



UNICAMILLUS

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
A CICLO UNICO
IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
A.A. 2026-2027**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12.05.2026 (Rif. 207)
Emanato con Decreto Rettorale n. 355 dell'08.06.2026

**Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria
A.A. 2026-2027**

INDICE

Art. 1 Oggetto e finalità del Regolamento	3
Art. 2 Definizione degli Obiettivi formativi	3
Art. 3 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	8
Art. 4 Ammissione al Corso di Laurea Magistrale e Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)	8
Art. 5 Componenti e Organi del CLMOPD	9
Art. 6 Crediti Formativi Universitari (CFU)	11
Art. 7 Ordinamento didattico e programmazione didattica	11
Art. 8 Attività di tirocinio	13
Art. 9 Tirocinio pratico-valutativo	13
Art. 10 Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU	14
Art. 11 Norme relative a obbligo di frequenza e a sbarramenti	16
Art. 12 Iscrizione Corsi singoli	17
Art. 13 Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio	17
Art. 14 Obsolescenza dei crediti formativi	18
Art. 15 Orientamento e tutorato	18
Art. 16 Prova finale e conseguimento del titolo di studio	19
Art. 17 Valutazione dell'attività didattica	19
Art. 18 Commissioni	20
Art. 19 Disposizioni finali	20
ALLEGATO 1	21

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

ADE: Attività Didattiche Elettive

CCLMOPD: Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria

CLMOPD: Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria

CdA: Consiglio di Amministrazione

CFU: Credito Formativo Universitario

GAQ: Gruppo Assicurazione Qualità

OFA: Obbligo Formativo Aggiuntivo

PQA: Presidio di Qualità di Ateneo

RRC: Rapporto di Riesame Ciclico

SMA: Scheda di Monitoraggio Annuale

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi della didattica e le finalità del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) ai sensi di quanto previsto dal D.M. 270/2004, dalla Legge n. 163 dell'8/11/2021 e dal D.M. n° 653 del 5/07/2022.
2. Il CLMOPD si articola in sei anni e rientra nella Classe delle Lauree Magistrali LM-46 Odontoiatria e Protesi Dentaria, come definita dalla normativa vigente.
3. Il CLMOPD è istituito all'interno della Facoltà dipartimentale di Medicina ed ha la finalità di formare laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Art. 2

Definizione degli Obiettivi formativi

Nell'adesione puntuale agli obiettivi formativi qualificanti esposti nel Decreto concernente la Classe delle Lauree Magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria, l'obiettivo formativo fondamentale del CLMOPD dell'Università UniCamillus è di conferire ai suoi laureati le conoscenze teoriche e le competenze tecniche necessarie per l'esercizio dell'Odontoiatria secondo degli standard condivisi dalle scuole di Odontoiatria della Unione Europea.

In particolare, tutti i laureati debbono ricevere una formazione adeguata e di eccellenza per un esercizio ad alto livello dell'Odontoiatria e possono acquisire anche competenze indirizzate verso varie specializzazioni o aree tematiche affini della ricerca scientifica.

A tal fine, il CLMOPD deve fornire a tutti i suoi studenti:

1. Conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle nozioni scientifiche di base, della fisiopatologia dell'apparato stomatognatico, della conoscenza delle malattie sistemiche, delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina e dell'odontoiatria; capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di equipe, conoscendone le problematiche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane ed applicando i principi dell'economia sanitaria; capacità di riconoscere i problemi di salute orale della comunità in senso globale ed intervenire in modo competente.
2. Conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici; conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari; conoscenza delle

scienze di base, biologiche e comportamentali, su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, consapevolezza delle elevate responsabilità etiche e morali dell'odontoiatra riguardo la cura del paziente, sia come individuo che come membro della comunità, prestando particolare attenzione alle problematiche cliniche delle utenze speciali; conoscenze di informatica e statistica utili a farne strumenti di ricerca e di aggiornamento individuale; conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini, dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione.

3. Capacità di praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente stesso e per l'ambiente.
4. Capacità di individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali del singolo e della comunità, derivanti dalla conoscenza dei principi e della pratica che li governano.
5. Conoscenza dei fondamenti della fisiopatologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentano la valutazione dei principali quadri morbosi; apprendimento dei principali quadri suscettibili di correlazioni e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché introduzione alla conoscenza delle nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica.
6. Conoscenza e comprensione dei meccanismi d'azione dei farmaci direttamente ed indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e applicazioni della terapia farmacologica estesa alle patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche.
7. Conoscenza della scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria.
8. Consapevolezza del rischio biologico e delle infezioni crociate per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione.
9. Conoscenza e abilità applicativa della gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra).
10. Consultazione ed analisi della letteratura scientifica al fine di applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile.
11. Conoscenza degli aspetti demografici nei territori delle popolazioni studiate e dei paesi in regime demografico di "transizione", nonché di quelli entrati in un regime demografico "moderno" onde estrapolare i fabbisogni e attuare strategie di prevenzione e trattamento delle malattie orali e dentali.
12. Sviluppo di un approccio multidisciplinare al caso clinico con particolare attenzione alla diagnosi e al piano terapeutico secondo una visione olistica, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure e altre discipline dell'equipe sanitaria, utilizzando la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli

- operatori sanitari.
13. Approfondimento delle tematiche relative alla organizzazione generale del lavoro, alle sue dinamiche, alla bioetica, alla relazione col paziente ed alla sua educazione, nonché le tematiche dell'odontoiatria di comunità, anche attraverso corsi monografici e seminari interdisciplinari.
 14. Abilità comunicative per interfacciarsi efficacemente con il paziente ed educarlo alle tecniche di igiene orale appropriate .
 15. Capacità di fornire al paziente adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia e di interloquire con l'amministratore di sostegno in caso di pazienti disabili e non collaboranti.
 16. Strumenti per interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e per prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche ivi vigenti. Conoscenza dell'organizzazione dei sistemi sanitari nei paesi in via di sviluppo, nonché dei relativi regolamenti ed interventi degli organismi istituzionali internazionali e cognizione della Carta Europea dei Diritti del Malato.
 17. Riconoscimento dei criteri limite delle proprie competenze professionali (salvo l'apporto che ogni figura può fornire nell'attività di team) nel campo dell'attività e della responsabilità della prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione del paziente e dell'esigenza di indirizzarlo ad altre competenze mediche per terapie appropriate qualora necessario.
 18. Abilità di cogliere le potenzialità ed i vantaggi di un gruppo di lavoro (distribuzione equa del lavoro, risoluzione del problema, rispetto dei tempi prefissati, condivisione di conoscenze, assenza di competitività, stimolo ad un atteggiamento di responsabilità, minor carico psicologico) a sfavore della prestazione individuale, pur nell'ambito di obiettivi comuni, e capacità di organizzare e guidare l'equipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di professionalità in dotazione e il personale ausiliario odontoiatrico disponibile.
 19. Conoscenza dello sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà ed alla diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche nella prospettiva umanistica.
 20. Conoscenza delle popolazioni dei paesi sottosviluppati afflitti da diseguaglianze sociali e da conflitti politico-culturali con specifico riferimento ai problemi ambientali e sanitari.

Al fine del conseguimento degli obiettivi sopra indicati i laureati della classe devono raggiungere adeguate e approfondite conoscenze in tutte le discipline riguardanti le specificità della professione, unitamente alle conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e tecniche acquisite durante il corso di studi, nelle attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico-professionale crescente, dalla fase osservazionale a quella da secondo e da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture universitarie e ospedaliere di riferimento.

Esame del paziente e diagnosi: rilevare una corretta anamnesi della patologia, prossima e remota (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali ed orali e dell'articolazione temporo-mandibolare, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire le terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. Riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche, ad eziologia infettiva, virale, disembrionogenetica, immunologica, secondaria a zoonosi, condizioni precancerose e cancerose, lesioni pigmentate, ect o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni tra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla stessa. Svolgere attività di screening delle patologie orali, compreso il cancro, diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, orofacciale e cranio-mandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali, compreso il cancro, le patologie ossee e dei tessuti molli o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine (periapicali, bite-wings, extraorali, proteggendo il paziente e l'equipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere i segni radiologici di deviazione dalla norma.

Terapia: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su elementi dentari monoradicoli e poliradicoli, condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare estrazioni di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi e la rizectomia; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato ed appropriato, con impianti endo-ossei, protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri tessuti persi) e miste. Prestare, a richiesta del paziente o per completezza dell'iter terapeutico fissato, trattamenti cosmetici sugli elementi dentari come sbiancamenti, apposizione di faccette, intarsi e interventi riparativi-rigenerativi sui tessuti molli periorali, secondo il parere favorevole non vincolante del Consiglio Superiore di Sanità ed in ottemperanza a quanto consentito dalla legge n. 409 del 1985 e successive modifiche.

Conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla in sicurezza o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza; ripristinare l'entità morfologica dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili ed accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali riconoscendo l'opportunità di indirizzare i pazienti ad altre competenze in presenza di patologie più complesse o richiedenti trattamenti ortodontico-chirurgici.

Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare. Somministrare oltre ai farmaci di specifica pertinenza odontoiatrica come indicato dall'art. 2 della legge 409/85, in casi di emergenza/urgenza i farmaci utilizzati in emergenza sanitaria (cortisone,

adrenalina, diuretici, broncodilatatori, insulina, glucagone) e provvedere a quanto utile allo scopo.

I laureati della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'Italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea.

Nell'ambito dei 90 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati all'attività formativa professionalizzante, 30 CFU sono quindi destinati allo svolgimento del TPV interno al corso di studio, che prevede lo svolgimento, come primo operatore, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi, come disciplinato nelle modalità descritte da apposito protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ad ogni CFU, pari a 25 ore, riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti come primo operatore; le eventuali restanti 5 ore possono essere dedicate allo studio individuale o ad altre attività formative professionalizzanti.

La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea. I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

Negli aspetti generali, il biennio del CLMOPD è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a far conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto odontoiatra-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica.

Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico, con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontoiatriche, alla

semeiotica del cavo orale, ai disordini neuromuscolari della testa e del collo e le loro manifestazioni orali. Le attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche e al tirocinio clinico professionalizzante.

Il sesto anno prevede un'attività didattica professionalizzante finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche. La didattica frontale seminariale prevista è finalizzata prevalentemente all'orientamento professionale.

Al termine del corso degli studi il Laureato ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico, sia pubblico che privato.

Art. 3

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria potrà svolgere la professione di Odontoiatra a seguito del superamento dell'esame finale e dell'iscrizione all'Ordine degli Odontoiatri.

I laureati del corso di Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria svolgeranno la professione di Odontoiatra nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici di competenza.

Potranno altresì svolgere attività dirigenziale di I e II livello presso le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, come previsto dalla legislazione vigente.

Art. 4

Ammissione al Corso di Laurea Magistrale e Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Il CLMOPD è ad accesso programmato nazionale. I requisiti richiesti per l'accesso al Corso sono il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di altro titolo di studio estero riconosciuto idoneo nonché il possesso delle conoscenze e competenze previste di cultura generale, ragionamento logico, matematica, fisica, biologia e chimica sulla base dei programmi ministeriali della scuola secondaria di secondo grado. Per l'accesso al corso di laurea, i candidati saranno dunque esaminati e giudicati attraverso una prova scritta a risposta multipla che verifica:

- il possesso di una cultura generale nonché della capacità di analisi su testi scritti di vario genere;
- le capacità di ragionamento logico-matematico, ovvero le caratteristiche di logica deduttiva, numerica spaziale e le capacità di osservazione e calcolo;
- la verifica della preparazione iniziale nelle materie di cultura scientifica (chimica, biologia, fisica e matematica).

L'accesso è consentito, nel rispetto del bando di ammissione pubblicato sul sito dell'Ateneo, a coloro che si sono classificati in posizione utile in graduatoria tenendo conto dei posti che il Ministero assegna annualmente all'Università.

Agli studenti comunitari e non comunitari che, superato il test di ammissione, si immatricolano al primo anno di corso e non hanno raggiunto il punteggio minimo nelle discipline di Chimica, Biologia

e Fisica – secondo le soglie annualmente indicate nel Bando di ammissione al Corso di Laurea – vengono assegnati gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in suddette discipline.

Gli OFA devono essere conseguiti attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente organizzati dall'Università.

Il superamento dello specifico OFA viene certificato dal docente titolare della disciplina mediante una verifica scritta o orale rilasciando una specifica idoneità, da conseguirsi entro il primo anno del corso di studi e comunque prima di sostenere l'esame dell'insegnamento in cui è presente la materia oggetto di recupero previsto dal piano di studi.

Art. 5

Componenti e Organi del CLMOPD

Il CLMOPD si avvale dei seguenti componenti/organi:

- **Presidente:** è nominato dal Consiglio di Amministrazione (CdA), dura in carica tre anni accademici, la nomina viene formalizzata con Decreto Rettorale. Il Presidente sovrintende e coordina le attività del rispettivo Corso ed è il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità e dei processi di monitoraggio e di riesame. Il Presidente del Corso di Studio sovrintende alla redazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (RRC), che vengono istruiti e discussi collegialmente. In particolare:
 - a) coordina le attività del Corso di Studio, sia negli aspetti progettuali che di realizzazione, verifica e revisione dei percorsi (ai fini del miglioramento);
 - b) persegue e promuove tutti i processi di Assicurazione della Qualità;
 - c) opera, per rendere efficace il CdS, in accordo con gli obiettivi strategici dell'Ateneo e della Struttura didattica di riferimento, e in conformità con il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e le indicazioni dell'ANVUR;
 - d) analizza, per l'esercizio delle responsabilità sopra indicate, le informazioni e i dati prodotti dagli uffici competenti di Ateneo e della Struttura didattica di riferimento ed attua le indicazioni del Presidio di Qualità (PQA);
 - e) convoca le riunioni ordinarie e statutarie.
- **Manager Didattico:** svolge un ruolo di riferimento per tutto ciò che riguarda l'organizzazione della didattica del corso di studio, facilitando i processi di gestione. Il Manager Didattico svolge il ruolo di coordinamento tra la Segreteria Amministrativa ed il CdS. Essendo una figura amministrativa, fornisce collaborazione e supporto nella pianificazione e nella gestione delle attività didattiche; partecipa inoltre ad alcune Commissioni e Gruppi di lavoro fortemente collegate alla gestione del corso di studio e collabora con i docenti. L'articolazione e l'organizzazione delle attività professionalizzanti sono organizzate dal Manager Didattico che predispose un piano dettagliato del loro svolgimento. Per ogni singolo studente il Manager Didattico monitora il raggiungimento del monte ore di tirocinio programmate.
- **Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD):** la composizione è determinata dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo. Il

Consiglio, oltre a quelli previsti dallo Statuto o delegati dal Consiglio di Facoltà Dipartimentale di Medicina, svolge i seguenti compiti:

- a) elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà Dipartimentale di Medicina l'ordinamento ed il regolamento didattico del Corso nel pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dai decreti ministeriali della Classe;
- b) assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dai regolamenti didattici e ne propone annualmente modifiche e precisazioni al Consiglio di Facoltà Dipartimentale di Medicina;
- c) provvede al coordinamento di eventuali attività didattiche svolte in collaborazione da più di un docente;
- d) esamina e ratifica i lavori eseguiti dalla Commissione Didattica del CdS;
- e) determina le forme di verifica dei crediti acquisiti dagli studenti in periodi di tempo superiori a quelli stabiliti dai regolamenti e ne stabilisce l'eventuale obsolescenza proponendone l'annullamento o la riduzione al Consiglio di Facoltà Dipartimentale di Medicina;
- f) indice almeno una riunione all'anno per la programmazione didattica ed almeno una riunione all'anno per la valutazione dei risultati degli esami e delle altre prove di verifica;
- g) propone al Consiglio di Facoltà Dipartimentale di Medicina progetti di sperimentazione o di innovazione didattica;
- h) propone al Consiglio di Facoltà Dipartimentale di Medicina progetti di attività di orientamento per l'accesso all'Università;
- i) propone al Consiglio di Facoltà Dipartimentale di Medicina le modalità di formulazione dell'attestazione di supplemento al titolo di studio.

Il CCLMOPD è presieduto dal Presidente del Corso di Laurea. Partecipa alle riunioni del CCLMOPD una rappresentanza degli studenti per le questioni di loro interesse.

- **Coordinatore dell'insegnamento integrato:** rappresenta per gli studenti la figura di riferimento dell'insegnamento integrato, coordina gli altri docenti nella compilazione della scheda di insegnamento e nella preparazione delle prove d'esame, individuando le date, organizzando le prenotazioni e interessandosi della gestione del verbale, presiede di norma la commissione di esame dell'insegnamento integrato da lui coordinato e propone la composizione nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il coordinatore è responsabile nei confronti del CLMOPD della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il corso stesso.
- **Sistema di tutoraggio:** il CLMOPD è dotato di un sistema di Tutoraggio che prevede un servizio di tutorato didattico, clinico, personalizzato di ateneo e tecnico. Il servizio di tutorato didattico è garantito dai docenti titolari degli insegnamenti e dal personale che collabora con i docenti nell'attività di insegnamento e nello svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini, etc.). Il tutoraggio

clinico è garantito da Tutor appartenenti allo stesso profilo professionale o a settore scientifico disciplinare affine, con consolidata esperienza lavorativa e didattica, scelti in accordo con le strutture sanitarie presso cui si svolge l'attività formativa. Il Tutoraggio personalizzato di Ateneo è un servizio rivolto a tutti gli studenti volto a favorire i processi di apprendimento e a gestire eventuali difficoltà nelle diverse fasi del percorso universitario. Il servizio di Tutorato Tecnico ha la funzione di supporto e assistenza tecnica che sostiene attivamente lo studente e lo facilita nell'accesso ai diversi ambienti telematici del corso di studio tramite l'applicativo UniWebApp di Ateneo.

Art. 6

Crediti Formativi Universitari (CFU) e propedeuticità

1. Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di 360 crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.
2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente di cui di norma 10 ore di lezione frontale teorico/didattiche e la restante quota (15 ore) del CFU a disposizione dello studente per l'approfondimento dei contenuti e per lo studio individuale. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente.
3. Le attività formative professionalizzanti comprendono ore di tirocinio clinico, di laboratorio e di altre attività formative richieste dall'ordinamento didattico.
4. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti.
5. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.

L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti.

È prevista una propedeuticità per il Tirocinio Pratico Valutativo.

Lo studente che intenda accedere al TPV dovrà aver sostenuto e superato:

- tutti gli esami previsti dal Piano di Studi fino al 4° anno compreso;
- gli esami specifici delle discipline odontoiatriche per le quali è previsto il TPV.

Art. 7

Ordinamento didattico e programmazione didattica

Gli insegnamenti sono articolati in insegnamenti integrati e attività elettive (ADE). Il calendario di tutte le attività didattiche viene pubblicato sul sito di UniCamillus (www.unicamillus.org) nella sezione dedicata al CLMOPD, prima dell'inizio dell'anno accademico.

Gli insegnamenti integrati sono rappresentati dagli insegnamenti obbligatori previsti dal piano

degli studi. Possono essere costituiti accorpendo diversi insegnamenti anche di differenti settori scientifico-disciplinari al fine del conseguimento di un obiettivo formativo specifico comune. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è valutato attraverso verifiche di profitto e deve essere formalmente certificato da una commissione d'esame presieduta di norma dal Coordinatore dell'insegnamento integrato. Per ogni singolo insegnamento integrato è prevista infatti la figura di un Coordinatore tra i docenti impegnati nella attività didattica in quell'insegnamento, i cui compiti sono descritti nell'articolo 5.

Le attività didattiche elettive (ADE) sono svolte solamente nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente e comprendono lezioni accademiche e/o seminari. Costituiscono un bagaglio culturale necessario per la personalizzazione del curriculum dello studente e sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi che ottimizzano la preparazione e la formazione del laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Tali obiettivi sono raggiunti attraverso: rispondenza alle personali inclinazioni dello studente; estensione di argomenti che non sono compresi nel "core curriculum" degli insegnamenti integrati; atteggiamento favorente la multidisciplinarietà. Il CCLMOPD su proposta dei docenti organizza l'offerta di queste attività didattiche, tra le quali lo studente opera una scelta personale, fino al conseguimento di un numero complessivo di 8 CFU. L'ADE è svolta come didattica interattiva, stimolando la partecipazione continua dello studente, sotto forma di: lezioni ex-cathedra, seminari, attività tutoriali, internati elettivi o tutoriali clinici e di laboratorio, corsi monografici, discussioni a piccoli gruppi. Sono ammesse anche le partecipazioni a convegni o congressi, certificate tramite attestato, e dovrà essere inviata alla segreteria didattica una relazione finale sull'attività seguita per la valutazione. La valutazione delle singole attività elettive svolte dallo studente non è espressa in una votazione numerica, ma solo nel riconoscimento dei crediti corrispondenti, certificato dal responsabile, con giudizio di idoneità.

Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno degli insegnamenti è definita la suddivisione dei CFU e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento come segue:

- **Lezione ex-cathedra:** (d'ora in poi "lezione frontale"): trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il CLMOPD, effettuata da un docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.
- **Seminario:** attività didattica che ha le stesse caratteristiche della lezione frontale, ma è svolta in contemporanea da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Vengono riconosciute come attività seminariali anche le conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici.
- **Didattica Tutoriale (esercitazioni):** costituisce una forma di didattica interattiva, indirizzata a un piccolo numero di studenti. In questa attività didattica sono fornite conoscenze utili all'esercizio della professione, prevalentemente attraverso stimoli derivati dall'analisi di

problemi, nonché attraverso l'offerta di competenze metodologiche richieste per la soluzione dei problemi stessi.

- **Attività Formativa Professionalizzante:** finalizzata a far acquisire allo studente abilità specifiche d'interesse professionale. Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale, che comporta l'esecuzione di attività pratiche con crescenti gradi di autonomia, simulando l'attività che è svolta a livello professionale. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto a operare sotto il controllo diretto di un docente-tutor. La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è valutata nell'ambito dell'attribuzione del voto finale dell'esame dell'insegnamento integrato in cui sono inserite le rispettive attività professionalizzanti. La responsabilità della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio è affidata al Manager didattico, i cui compiti sono elencati nell'art 5. Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente.

L'attività formativa complessiva deve garantire una adeguata preparazione teorica ed un congruo addestramento professionale, anche attraverso il tirocinio, in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea e con la guida di tutor appartenenti allo specifico profilo professionale o a settore scientifico disciplinare affine, con consolidata esperienza professionale e didattica.

Art. 8

Attività di tirocinio

L'articolazione e l'organizzazione delle attività professionalizzanti sono organizzate dal Manager Didattico che predispone un piano dettagliato del loro svolgimento. Le attività di tirocinio si svolgono sotto la guida e la responsabilità dei Tutor. Il tirocinio è la modalità insostituibile di apprendimento delle competenze professionali, attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione delle conoscenze teorico-scientifiche con la prassi operativa professionale e organizzativa. La frequenza ai tirocini – obbligatoria e non sostituibile - è certificata da un tutor. Per ogni singolo studente il Manager Didattico monitora il raggiungimento del monte ore di tirocinio programmate. La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è valutata nell'ambito dell'attribuzione del voto finale dell'esame dell'insegnamento integrato in cui sono inserite le rispettive attività professionalizzanti.

Le attività che lo studente svolge durante il tirocinio non devono e non possono configurarsi come sostitutive delle attività lavorative del personale.

Art. 9

Tirocinio pratico-valutativo

Per quanto previsto dalle normative vigenti (Decreto Interministeriale n. 653 del 5-7-2022), il tirocinio pratico-valutativo (TPV), finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di odontoiatra e corrispondente a 30 crediti formativi universitari (CFU), è un percorso

13

formativo a carattere professionalizzante volto all'acquisizione di specifiche competenze e capacità diagnostiche e clinico-terapeutiche che presenta le seguenti caratteristiche:

1. I CFU del TPV possono essere acquisiti solo mediante attività svolte come primo operatore, sotto il controllo diretto di un docente-tutor, presso strutture universitarie o del Servizio sanitario nazionale previa convenzione con le università di riferimento.
2. La valutazione del TPV verifica le conoscenze e competenze acquisite dallo studente nell'ambito della prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi.
3. I CFU del TPV sono acquisiti previa certificazione dei tutor identificati dai Consigli di Corso di studio e validazione da parte del presidente/coordinatore del corso di studio, che ne attesta la veridicità e ne acquisisce la responsabilità in termini di ore di attività svolte, numero di prestazioni eseguite, valutazione positiva secondo specifici criteri, tra i quali: conoscenze tecniche e dei protocolli operativi e di sicurezza; abilità manuale; organizzazione del lavoro e capacità di collaborazione nonché approccio con i pazienti.
4. Le modalità di svolgimento e valutazione del TPV sono definite con apposito protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei Presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale, e sono aggiornate almeno ogni sei anni accademici.
5. Ad ogni CFU pari a 25 ore riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti come primo operatore; le eventuali restanti 5 ore possono essere dedicate allo studio individuale o ad altre attività formative professionalizzanti.
6. Il superamento dell'esame di profitto delle discipline per le quali è previsto il TPV è propedeutico allo svolgimento del relativo tirocinio.
7. Ai fini dell'accesso alla prova pratica valutativa finale (PPV), che precede la discussione della tesi di laurea, lo studente compila un libretto di tirocinio che contiene l'elenco delle presenze, delle prestazioni e delle conoscenze e competenze acquisite, valutate dal tutor e validate dal presidente/coordinatore del corso di studio.
8. I crediti del TPV sono acquisiti al sesto anno di corso. Una quota non superiore al 30 per cento del totale può essere acquisita al quinto anno di corso.

Art. 10

Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU

Il CCLMOPD stabilisce, entro i limiti previsti dalla normativa vigente, il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti e relative tipologie.

La commissione d'esame è costituita da almeno due docenti impegnati nel relativo insegnamento ed è presieduta dal Coordinatore di insegnamento. Nel caso di assenza di uno o più componenti

di una Commissione alla data di un appello di esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessione d'esame.

Il calendario degli esami di profitto, nel rispetto del calendario didattico annuale, è reso pubblico sulla pagina WEB del sito: <https://www.unicamillus.org/it/calendari-unicamillus/> all'inizio dell'anno accademico e, comunque, non oltre il 30 ottobre di ogni anno.

Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno di corso non possono sovrapporsi.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- Prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi)
- Prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

Gli appelli d'esame, nell'ambito di una sessione, devono essere posti ad intervalli di almeno 2 settimane.

Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.

Non possono essere previsti in totale più di 36 esami o valutazioni finali di profitto.

Sessioni d'esame

Il CLMOPD è organizzato in due semestri. Di norma sono previste:

- a) 2 sessioni di esame ordinarie (sessione invernale e sessione estiva) in cui sono previsti 2 appelli.
- b) 3 sessioni straordinarie (sessione straordinaria di settembre, sessione straordinaria di dicembre e sessione straordinaria di aprile). Per le sessioni di dicembre e aprile è previsto 1 solo appello, per la sessione di settembre sono previsti 2 appelli. La partecipazione alle sessioni straordinarie degli esami è consentita solo agli studenti iscritti agli anni accademici successivi a quello cui si è tenuto l'insegnamento, purché in regola con i relativi pagamenti

delle tasse e dei contributi.

Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi, riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.

E' consentito allo studente di ritirarsi per tutta la durata delle prove d'esame, fino al momento antecedente la consegna della prova scritta o conclusione della prova orale.

Non è consentita la ripetizione di un esame già superato e verbalizzato.

Lo studente che non abbia superato un esame può ripresentarsi ad un appello successivo, anche nella stessa sessione, purché siano trascorse almeno due settimane dalla prova non superata.

Lo studente che si prenota per sostenere un esame e, successivamente, non intende sostenerlo, deve darne preavviso al docente di riferimento e/o alla Segreteria Didattica entro e non oltre le 24 ore precedenti alla data di svolgimento dello stesso. Lo studente che non provvederà alla comunicazione della propria assenza non potrà sostenere l'esame nell'appello successivo appartenente anche a sessioni differenti.

Lo studente che non effettua la prenotazione sul portale GOMP entro i termini previsti non può richiedere un tardivo inserimento nella lista dei prenotati che corrisponde al verbale di esame e, di conseguenza, il sostenimento dell'esame stesso dovrà essere effettuato nell'appello successivo. L'eventuale superamento di un esame avvenuto in mancanza della prenotazione da parte dello studente sul portale GOMP sarà considerato nullo e, di conseguenza, tale esame non sarà verbalizzato in carriera.

Art. 11

Norme relative a obbligo di frequenza

1. Lo studente ha l'obbligo della frequenza a tutte le forme di attività didattiche previste nel piano di studi. Il calendario è stilato sulla base di esigenze organizzative dell'Università che valuta le esigenze complessive dell'Ateneo e non può essere in alcun modo modificato su istanza di singoli studenti qualunque sia la ragione (di salute, di religione o altra).
2. È cura della Segreteria Didattica accertare la frequenza del corso e proporre il rilascio del nulla osta all'esame.
3. In proposito si stabilisce quanto segue:
 - a) Obbligatorietà della frequenza, al 90%, per quanto riguarda le attività cliniche professionalizzanti (Tirocinio).
 - b) Obbligatorietà della frequenza, con soglia minima al 67%, per quanto riguarda la didattica frontale. Agli studenti con soglia inferiore al 67% viene **negata d'ufficio la frequenza** e gli stessi non sono ammessi a sostenere gli esami e sono tenuti a frequentare nuovamente il Corso.

Nei corsi che prevedono esclusivamente CFU di didattica frontale, la frequenza è attribuita d'ufficio al raggiungimento della soglia del 67%. Negli esami che prevedono

16

sia CFU di didattica frontale che CFU di tirocinio, la frequenza, rispettivamente del 67% e del 90%, è necessaria per essere ammessi a sostenere il relativo esame.

- c) Il margine di tolleranza del 10% per quanto riguarda le attività cliniche professionalizzanti (TIROCINIO) e del 33% per quanto riguarda la didattica frontale è finalizzato a coprire, oltre che le assenze per causa di forza maggiore (malattia o qualunque altra motivazione), tutte le esigenze di carattere individuale degli studenti, ivi incluse le festività religiose che possono ricadere all'interno del calendario delle lezioni, atteso che l'Università è aperta a giovani di ogni confessione e ritiene che ad essi debba essere consentito di professarla compiutamente entro, ovviamente, i limiti di compatibilità con l'ineludibile necessità di frequenza.

Art. 12

Iscrizione Corsi singoli

A fini di aggiornamento professionale, integrazione curriculare e arricchimento culturale, è possibile l'iscrizione a singoli insegnamenti impartiti nel corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria senza dover essere iscritti al corso stesso, a tutti coloro che siano:

1. studenti/esse in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale;
2. laureati/e presso UniCamillus o presso altri Atenei italiani e internazionali;
3. laureandi/e presso UniCamillus o presso altri Atenei italiani.

Il Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore, fissa annualmente la lista dei singoli insegnamenti attivabili, il numero massimo di CFU acquisibili, le date di presentazione e l'ammontare dei contributi dovuti per l'iscrizione. L'esame relativo al corso singolo deve essere sostenuto entro 12 mesi dal termine del relativo semestre.

Il numero dei posti per l'iscrizione ai corsi singoli è definito annualmente sulla base dei posti disponibili.

Art. 13

Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio

Gli studi compiuti presso corsi di laurea di altre sedi universitarie della Unione Europea o di Paesi extracomunitari nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera della Commissione riconoscimento crediti previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati, in accordo con quanto stabilito nel Regolamento Didattico di Ateneo e del presente Regolamento. UniCamillus potrà richiedere autonomamente conferma all'Ateneo di provenienza delle certificazioni presentate o delle dichiarazioni effettuate dallo studente ai fini del riconoscimento degli esami.

Il riconoscimento dei crediti può riguardare solo gli insegnamenti che sono inseriti nel piano di studi del CLMOPD di UniCamillus.

La Commissione non procederà alla convalida di carriere accademiche in cui gli esami siano stati

conseguiti da più di 8 anni solari (obsolescenza) oppure siano antecedenti il D.M. 270/2004. In ogni caso, i CFU potranno essere riconosciuti solo se acquisiti prima dell'immatricolazione a UniCamillus.

Art. 14

Obsolescenza dei crediti formativi

1. Premesso quanto riportato nell'art. 13 del presente Regolamento, i.e. l'obsolescenza dei crediti formativi acquisiti da più di 8 anni solari, la Commissione per il riconoscimento dei crediti del CdS in Odontoiatria potrà deliberare diversamente, dopo attenta valutazione della carriera dello studente, previa specifica e apposita richiesta da parte dell'interessato.
2. Non sono valutabili, invece, in ogni caso, gli esami di carriere accademiche antecedenti il D.M. 270/2004.
3. Nei casi in cui sia difficile il riconoscimento del credito, oppure nel caso in cui il programma della precedente carriera accademica risulti non corrispondente a quello del relativo esame del Piano di Studi di UniCamillus, la Commissione può disporre un esame integrativo.

Art. 15

Orientamento e tutorato

Sono previste le seguenti attività di orientamento e tutorato:

- a) attività didattiche e formative propedeutiche, intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento del debito formativo.
- b) attività di orientamento rivolte sia agli studenti di scuola superiore per guidarli nella scelta degli studi, sia agli studenti universitari per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, sia infine a coloro che hanno già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.
- c) attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente, mediante un approfondimento personalizzato della didattica finalizzato al superamento di specifiche difficoltà di apprendimento.

Il tutoraggio clinico è garantito invece da Tutor appartenenti allo stesso profilo professionale o a settore scientifico disciplinare affine, con consolidata esperienza professionale e didattica, scelti in accordo con le strutture sanitarie presso cui si svolge l'attività formativa.

Inoltre, è previsto il Tutorato Personalizzato di Ateneo, un servizio rivolto a tutti gli studenti che persegue i seguenti obiettivi: a) garantire un servizio di tutorato personale che orienti gli studenti, al fine di individuare le risorse e il potenziale di cui dispongono per sviluppare le proprie capacità di apprendimento, gestire eventuali difficoltà e assumersene la responsabilità attiva. Il servizio offre un aiuto per affrontare le diverse fasi del percorso universitario, inquadrando in un contesto motivazionale e valoriale più ampio; b) favorire un efficace inserimento nel percorso

formativo del CdS e nella vita dell'Ateneo; c) ottimizzare l'uso del tempo e l'organizzazione del lavoro, individuare le migliori metodologie di apprendimento, promuovere le motivazioni, l'auto-efficacia e l'efficacia del rapporto con i docenti; d) pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti.

Art. 16

Prova finale e conseguimento del titolo di studio

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio, assegnata da un docente relatore, incaricato di seguire la preparazione alla prova finale del candidato e di relazionare alla Commissione in merito. L'assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi avvengono in base alla disponibilità offerta annualmente dai docenti del CLMOPD a seguire gli studenti, in base alle tempistiche stabilite nel Regolamento di Laurea. Lo studente, presa visione della disponibilità dei docenti e relativi argomenti, chiede un colloquio in cui, insieme al docente, verrà stabilito il titolo della tesi e la programmazione dei lavori da svolgere per l'esecuzione.

Lo studente comunicherà alla segreteria del CLMOPD, tramite apposito modulo compilato e controfirmato dal docente, il titolo della tesi assegnato e il nominativo del docente relatore, in modo che venga predisposto l'elenco dei laureandi nelle diverse sessioni annuali di Laurea.

L'esame di Laurea verte sulla discussione pubblica della tesi, preparata dal candidato, di fronte alla commissione giudicatrice per la prova finale.

Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.

Alla prova finale sono attribuiti 8 CFU.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla **accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato in via preliminare** e alla valutazione unanime della Commissione. Il voto di Laurea tiene conto sia della media aritmetica dei voti ottenuti sui CFU, sia della valutazione del lavoro di tesi, che della carriera complessiva dello studente, compresi i periodi di permanenza all'estero, attribuendo a questi ultimi una premialità fino ad un massimo di 1 punto. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.

Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

Art.17

Valutazione dell'attività didattica

1. L'Ateneo rileva periodicamente, mediante appositi questionari distribuiti agli studenti, i dati concernenti la valutazione, da parte degli studenti stessi, dell'attività didattica svolta dai docenti.

2. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)/Gruppo di Riesame predispone la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) ovvero una relazione annuale sull'attività e sui servizi didattici, utilizzando le valutazioni effettuate dall'Ateneo. La relazione annuale è redatta tenendo conto della soddisfazione degli studenti sull'attività dei docenti e sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione, e del regolare svolgimento delle carriere degli studenti, della dotazione di strutture e laboratori, della qualità dei servizi e dell'occupazione dei Laureati. La relazione viene presentata al Nucleo di Valutazione di Ateneo che formula proprie proposte ed osservazioni e successivamente le invia al CdA.
3. Il CdA valuta annualmente i risultati dell'attività didattica dei docenti tenendo conto dei dati sulle carriere degli studenti e delle relazioni sulla didattica offerta per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.

Art. 18

Commissioni

Il Corso di Studio può dotarsi di Commissioni, temporanee o permanenti. La loro tipologia, composizione e le modalità di nomina e di funzionamento saranno proposte dal Consiglio di CdS al CdA.

Art. 19

Disposizioni finali

Ai fini giuridici ed interpretativi del presente Regolamento fa fede il testo originale depositato presso l'Ufficio Concorsi, Decreti e Regolamenti e redatto in lingua italiana di cui è possibile ottenere copia conforme.

Per tutto quanto non previsto nel presente documento si rinvia allo Statuto e ai Regolamenti che disciplinano il funzionamento delle attività dell'Ateneo.

ALLEGATO 1

PIANO DI STUDI		
1 ANNO		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
SCIENZE COMPORTAMENTALI E METODOLOGIA SCIENTIFICA		
Statistica Medica	MEDS-24/A (già MED/01)	4
Informatica	INFO-01/A (già INF/01)	4
Psicologia	PSIC-01/A (già M-PSI/01)	1
BIOLOGIA E GENETICA		
Biologia Applicata	BIOS-10/A (già BIO/13)	8
Genetica Medica	MEDS-01/A (già MED/03)	3
CHIMICA E BIOCHIMICA		
Chimica e Biochimica	BIOS-07/A (già BIO/10)	10
FISICA APPLICATA		
Fisica	PHYS-06/A (già FIS/07)	7
ISTOLOGIA		
Istologia	BIOS-13/A (già BIO/17)	8
ANATOMIA UMANA		
Anatomia Umana	BIOS-12/A (già BIO/16)	10
LINGUA INGLESE		
Inglese scientifico	ANGL-01/C (già L-LIN/12)	2
ADE		3
2 ANNO		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
PRINCIPI DI ODONTOIATRIA		
Propedeutica Clinica	MEDS-16/A (già MED/28)	5
Odontoiatria Preventiva e di Comunità	MEDS-16/A (già MED/28)	4
Igiene Dentale	MEDS-26/B (già MED/50)	4
FISIOLOGIA		
Fisiologia	BIOS-06/A (già BIO/09)	10
MICROBIOLOGIA E IGIENE		
Microbiologia e Microbiologia Clinica	MEDS-03/A (già MED/07)	5
Igiene Generale	MEDS-24/B (già MED/42)	7
PATOLOGIA GENERALE		
Patologia Generale	MEDS-02/A (già MED/04)	8
BIOLOGIA MOLECOLARE E PATOLOGIA CLINICA		
Biologia Molecolare	BIOS-08/A (già BIO/11)	2
Biologia Molecolare Clinica	BIOS-09/A (già BIO/12)	2
Patologia Clinica	MEDS-02/B (già MED/05)	2

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA		
Diagnostica per Immagini e Radioterapia	MEDS-22/A (già MED/36)	6
MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO		
Medicina del Lavoro	MEDS-25/B (già MED/44)	2
Medicina Legale	MEDS-25/A (già MED/43)	3
3 ANNO		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
MATERIALI DENTARI E TECNOLOGIE PROTESICHE		
Materiali Dentari	MEDS-16/A (già MED/28)	4
Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	4
Tecnologie Protetiche e di Laboratorio	MEDS-16/A (già MED/28)	5
Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	4
PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA		
Patologia Speciale Odontostomatologica	MEDS-16/A (già MED/28)	6
Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	6
FARMACOLOGIA		
Farmacologia	BIOS-11/A (già BIO/14)	6
MEDICINA INTERNA E ANATOMIA PATOLOGICA		
Medicina Interna	MEDS-05/A (già MED/09)	8
Anatomia Patologica	MEDS-04/A (già MED/08)	6
Dermatologia	MEDS-10/C (già MED/35)	2
SCIENZE MEDICHE		
Malattie del Sangue	MEDS-09/B (già MED/15)	1
Malattie Cardiovascolari	MEDS-07/B (già MED/11)	1
Malattie Endocrinologiche	MEDS-08/A (già MED/13)	1
Oncologia	MEDS-09/A (già MED/06)	2
Gastroenterologia	MEDS-10/A (già MED/12)	3
Patologia Clinica	MEDS-02/B (già MED/05)	1
4 ANNO		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
CHIRURGIA ORALE		
Chirurgia Orale	MEDS-16/A (già MED/28)	5
Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	3
NEUROLOGIA E PSICHIATRIA		
Neurologia	MEDS-12/A (già MED/26)	3
Psichiatria	MEDS-11/A (già MED/25)	1
ORTODONZIA E GNATOLOGIA		
Gnatologia	MEDS-16/A (già MED/28)	4
Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	2
Ortodonzia	MEDS-16/A (già MED/28)	4
Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	2

DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I		
Odontoiatria Conservativa	MEDS-16/A (già MED/28)	5
Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	2
Protesi Dentaria	MEDS-16/A (già MED/28)	5
Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	2
Parodontologia	MEDS-16/A (già MED/28)	4
Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	3
SCIENZE CHIRURGICHE		
Anestesiologia e Trattamento dell'Emergenza	MEDS-23/A (già MED/41)	5
Chirurgia Generale	MEDS-06/A (già MED/18)	5
Malattie dell'Apparato Visivo	MEDS-17/A (già MED/30)	2
Chirurgia Plastica	MEDS-14/a (già MED/19)	2
ADE		1
5 ANNO		
INSEGNAMENTO	SSD	CFU
ODONTOIATRIA RESTAURATIVA		
Odontoiatria Conservativa	MEDS-16/A (già MED/28)	2
Endodonzia	MEDS-16/A (già MED/28)	5
Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	4
ORTODONZIA		
Ortodonzia	MEDS- 16/A (già MED/28)	6
Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	4
IMPLANTOLOGIA		
Chirurgia orale	MEDS-16/A (già MED/28)	3
Implantoprotesi	MEDS-16/A (già MED/28)	6
Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	3
ODONTOIATRIA PEDIATRICA		
Odontoiatria Pediatrica	MEDS-16/A (già MED/28)	5
Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	2
Pediatria Generale e Specialistica	MEDS-20/A (già MED/38)	1
RIABILITAZIONE PROTESICA		
Protesi Dentaria	MEDS-16/A (già MED/28)	4
Parodontologia	MEDS-16/A (già MED/28)	1
Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	1
PARODONTOLOGIA		
Protesi Dentaria	MEDS-16/A (già MED/28)	1
Parodontologia	MEDS-16/A (già MED/28)	4
PATOLOGIA E TERAPIA MAXILLO-FACCIALE		
Chirurgia Maxillo-Facciale	MEDS-15/B (già MED/29)	3
Otorinolaringoiatria	MEDS-18/A (già MED/31)	1
Clinica Odontostomatologica	MEDS-16/A (già MED/28)	3
Chirurgia Plastica	MEDS-14/A (già MED/19)	1
6 ANNO		

INSEGNAMENTO	SSD	CFU
DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE II		
Protesi Dentaria - Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	1
Parodontologia - Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	2
Gnatologia - Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	2
DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE III		
Ortodonzia - Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	3
Odontoiatria Restaurativa - Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	2
TIROCINIO A SCELTA DELLO STUDENTE		
Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	8
TERAPIA ODONTOSTOMATOLOGICA INTEGRATA - TPV		
Protesi - Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	4
Ortognatodonzia - Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	4
Parodontologia – Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	3
Patologia e Medicina Orale - Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	2
Odontoiatria Restaurativa - Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	4
Chirurgia orale -Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	4
Odontoiatria Pediatrica - Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	2
Odontoiatria Speciale - Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	2
Endodonzia - Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	3
Implantologia – Tirocinio	MEDS-16/A (già MED/28)	2
ADE		4
PROVA FINALE		8
TOTALE		360